



# **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ ISTITUTO COMPRESIVO LARIANO**

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

L'Istituto Comprensivo Lariano formula e propone, ai genitori degli alunni, un patto educativo di corresponsabilità "finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie." (art. 3 comma 1 del D.P.R. 235/2007).

Come previsto dal Regolamento d'Istituto- Titolo 3 art. 12 – *"I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito. Per una proficua collaborazione tra scuola e famiglia si richiede ai genitori di sottoscrivere il Patto Educativo di Corresponsabilità all'atto dell'iscrizione il quale sarà poi illustrato e condiviso con gli alunni nei primi giorni di scuola"*.

La finalità del patto educativo – vincolante con la sua sottoscrizione – è quello di "impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa" (nota ministeriale del 31/7/2008). A tal proposito, si rende necessario ricordare che i genitori, destinatari naturali del patto educativo, hanno il dovere fondamentale di educare i figli (art. 30 Cost. artt. 147, 155, 317 bis c. c.), dovere che non viene meno "per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (art. 2048 c. c., in relazione all'art. 147 c. c.)" (nota ministeriale del 31/7/2008).

Ciò premesso, si ritiene opportuno precisare che – a prescindere dalla sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità – i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dei danni causati dai comportamenti dei figli 'ove sia dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti, secondo quanto disposto dalla normativa vigente (nota ministeriale del 31/7/2008).

	<b>La scuola si impegna a</b>	<b>La famiglia si impegna a</b>	<b>Lo studente si impegna a</b>
<b>PTOF</b>	Realizzare il Piano dell'Offerta Formativa rispondendo ai bisogni degli studenti e delle studentesse, tenendo conto delle loro differenze culturali, delle attitudini personali e dei differenti stili di apprendimento. Garantire il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali. Garantire il diritto alla formazione personalizzando i percorsi, rimuovendo gli ostacoli, valorizzando le eccellenze.	Riconoscere alla scuola pubblica il ruolo formativo, istruttivo, educativo. Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto ed il Piano dell'Offerta formativa, partecipando costruttivamente alla sua piena realizzazione. Contribuire allo sviluppo formativo dei propri figli rispettando la libertà di insegnamento dei docenti. Condividere la linea educativa dell'istituto apportando contributi positivi e costruttivi, partecipando agli incontri scuola-famiglia.	Considerare il diritto allo studio e la scuola una conquista sociale, un'opportunità, "un valore" nella propria vita. Conoscere il Piano dell'Offerta Formativa e il Regolamento d'Istituto. Impegnarsi a osservare tempi e modalità proposte dalla scuola per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

	<p>Attuare una valutazione formativa nel rispetto delle potenzialità di ciascun alunno.</p> <p>Promuovere l'aggiornamento continuo che renda più efficace la professionalità docente.</p> <p>Attuare strategie di economia cognitiva, condividendo strutture e modalità operative, calibrando l'impegno degli studenti durante l'orario scolastico e nei compiti a casa.</p>		
<p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, COLLABORAZIONE E RELAZIONE</p>	<p>Creare un clima sereno di relazioni positive che favorisca una relazione efficace tra il personale della scuola, gli studenti, la famiglia.</p> <p>Favorire l'inclusione e l'uguaglianza, potenziando attitudini e competenze.</p> <p>Promuovere l'integrazione e l'inclusione di tutti gli studenti e le studentesse, sostenendo la propria identità culturale e la diversità come valore.</p> <p>Promuovere comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza, alla sana competizione.</p> <p>Motivare ciascun alunno alla collaborazione, stimolando l'impegno personale e collettivo.</p> <p>Promuovere il senso di responsabilità, il pensiero critico e divergente per potenziare l'autostima</p>	<p>Collaborare costruttivamente con l'istituzione scolastica per incentivare nei ragazzi/ragazze l'interiorizzazione delle regole di convivenza democratica.</p> <p>Controllare l'igiene personale dei propri figli/figlie, assicurarsi che il loro abbigliamento sia consono al contesto scolastico</p> <p>Sollecitare l'assunzione di impegno e di responsabilità dei propri figli/figlie. Collaborare con la scuola, controllando sistematicamente la frequenza scolastica, rispettando l'orario di ingresso/uscita e limitando al minimo indispensabile le uscite e le entrate fuori orario.</p> <p>Controllare con frequenza il diario e i compiti assegnati.</p> <p>Favorire la partecipazione del figlio a manifestazioni formative culturali e di solidarietà proposte dalla scuola.</p>	<p>Essere leale e rispettoso degli altri, attraverso l'osservazione delle regole di convivenza civile.</p> <p>Essere puntuale ed assiduo nel rispettare le consegne di lavoro a scuola e a casa.</p> <p>Rispettare i locali scolastici.</p> <p>Rispettare l'igiene personale, indossare abiti consoni all'ambiente scolastico, usare un linguaggio adeguato al contesto scolastico, mai scurrile.</p> <p>Aver cura del proprio materiale scolastico, avendolo a disposizione per il lavoro richiesto dall'orario delle lezioni.</p> <p>Apportare il proprio contributo personale alla</p>

	di ogni studente/studentessa.	Contattare costantemente i genitori rappresentanti di classe per tenersi informati sugli aspetti organizzativo/didattici dell'istituzione scolastica. Sostenere un dialogo costruttivo per la risoluzione di eventuali problematiche emergenti. Apportare il proprio contributo personale alla comunità educante per una crescita sociale e culturale di qualità.	comunità educante per una crescita sociale e culturale di qualità.
RESPONSABILITÀ EDUCATIVA	Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento scolastico dei loro figli/figlie, anche per rimuovere eventuali cause di disagio, demotivazione, scarso impegno. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, prendendo adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni. Rispettare quanto previsto nel presente Patto di Corresponsabilità e nei Regolamenti d'Istituto.	Prendere visione e firmare, tempestivamente, le comunicazioni scuola-famiglia e le giustificazioni delle assenze. Rispondere di eventuali danni arrecati dai propri figli e rispondere ad eventuali sanzioni o multe ad essi irrogate. Rispettare quanto previsto nel presente Patto di Corresponsabilità e nei Regolamenti d'Istituto.	Assumersi la responsabilità delle proprie azioni. Rispondere delle conseguenze in caso di condotte contrarie alla convivenza civile. Riferire tempestivamente in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti e far firmare regolarmente gli avvisi. Rispettare quanto previsto nel presente Patto di Corresponsabilità e nei Regolamenti d'Istituto.

A completamento del Patto di Corresponsabilità, si fa riferimento al Regolamento d'Istituto e al Regolamento di disciplina per la Scuola Secondaria di I grado, del quale si riporta la tabella riassuntiva delle infrazioni e delle relative sanzioni che costituiscono elemento di valutazione per il voto di condotta.

	Mancanze	Sanzioni	Organo Competente
a.	Presentarsi sistematicamente in ritardo a scuola senza validi motivi;	<p>a. Annotazione sul registro di classe.</p> <p>b. Comunicazione telefonica alla famiglia e accettazione in classe</p> <p>c. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione scritta alla famiglia, con convocazione della stessa da parte del dirigente o del coordinatore della classe.</li> </ul> </p>	Docente Coordinatore del C.d.C. o docente della prima ora di lezione Capo d'Istituto o coordinatore del C.d.C.
b.	spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio;	<p>a. Richiamo verbale dello studente</p> <p>b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe.</p> <p>c. Convocazione dei genitori.</p> <p>d. Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente.</p>	Docente Coordinatore C.d.C. o docente interessato  Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti.
c.	disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche;	<p>a. Richiamo verbale dello studente</p> <p>b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe.</p> <p>c. Convocazione dei genitori.</p> <p>d. Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente.</p>	Docente Coordinatore C.d.C. o docente interessato  Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti.
d.	non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico o le prove di verifica ;	<p>a. - Annotazione sul registro personale dell'insegnante e richiesta di svolgimento per la lezione successiva.</p> <p>b. Avviso alla famiglia con richiesta di collaborazione per eventuale controllo.</p> <p>c. Compatibilmente con l'orario di servizio, recupero immediato dei compiti.</p> <p>d. Convocazione della famiglia.</p>	Docente Coordinatore C.d.C. o docente interessato.
e.	falsificare le firme su verifiche o note degli insegnanti;	<p>a. Convocazione della famiglia.</p> <p>b. Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 3 giorni dello studente.</p>	Docente Coordinatore C.d.C. o docente interessato.  Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti.

f.	dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie gli avvisi scolastici;	<p>a. Richiamo verbale dello studente</p> <p>b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe.</p> <p>c. Convocazione dei genitori.</p>	<p>Docente</p> <p>Coordinatore C.d.C. o docente interessato</p>
	Mancanze	Sanzioni	Organo Competente
g.	portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi;	<p>a. Confisca immediata del materiale, ammonizione formale sul registro di classe, consegna ai genitori.</p> <p>b. Se usati in modo pericoloso, sospensione dalle lezioni e/o allontanamento dall'istituzione scolastica.</p>	<p>Personale A.T.A. (solo per la confisca)</p> <p>Docente</p> <p>Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti.</p> <p>Consiglio di Istituto</p>
h.	usare il cellulare;	<p>a. Richiamo verbale e confisca immediata con consegna ai genitori.</p> <p>b. Ammonizione formale sul registro di classe, confisca immediata con consegna ai genitori.</p> <p>c. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni, confisca immediata con consegna ai genitori.</p> <p>d. Se usato in modo lesivo della dignità personale; allontanamento dall'istituzione scolastica</p>	<p>Personale A.T.A. (solo per la confisca)</p> <p>Docente</p> <p>Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti.</p> <p>Consiglio di Istituto</p>
i.	non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di istituto;	<p>a. Richiamo verbale dello studente</p> <p>b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe.</p> <p>c. Convocazione dei genitori.</p> <p>d. Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente.</p>	<p>Docente</p> <p>Coordinatore C.d.C. o docente interessato</p> <p>Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti.</p>
j.	sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;	<p>a. Richiamo verbale dello studente e ricostituzione dello stato preesistente delle cose.</p> <p>b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe.</p> <p>c. Convocazione dei genitori.</p> <p>d. Sospensione dalle visite di istruzione.</p>	<p>Personale ATA (solo per il richiamo)</p> <p>Docente</p> <p>Coordinatore C.d.C. o docente interessato</p> <p>Consiglio di classe nella</p>

		<p>e. Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente.</p> <p>f. Risarcimento danni (il risarcimento è un dovere non una sanzione).</p>	<p>composizione allargata a tutte le sue componenti. Dirigente Scolastico (per il risarcimento del danno).</p>
k.	<p>offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni;</p>	<p>a. Invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni offesi.</p> <p>b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe.</p> <p>c. Convocazione dei genitori.</p> <p>d. Sospensione dalle visite di istruzione.</p> <p>e. Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente.</p>	<p>Docente Coordinatore C.d.C. o docente interessato Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti.</p>

Il Dirigente Scolastico  
F.to\* *Prof.ssa Patrizia Fiaschetti*

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 § 2 del D. Lgs. 39/93